1+7 Pagina

Foglio

la Repubblica



La scelta del 2024

Capitale della cultura Sestri Levante sconfitta da Pesaro

Non ce l'hanno fatta, Sestri Levante e il Tigullio, a spuntarla in volata tra le città in corsa per diventare Capitale italiana della cultura 2024.

Capitale della Cultura 2024 Sestri Levante sconfitta da Pesaro

La scelta della commissione nazionale è caduta sulla città marchigiana. Fra complimenti al vincitore e mal di pancia interni sulla gestione dell'iniziativa, si cercherà adesso di sfruttare al meglio il lavoro svolto per il rilancio del territorio

di Matteo Macor

Non ce l'hanno fatta, Sestri Levante e il Tigullio, a spuntarla in volata tra le città in corsa per diventare Capitale italiana della cultura 2024. A spuntarla è stata Pesaro, la nomina è stata comunicata ieri dal ministro della Cultura, Dario Franceschini. La città marchigiana ha battuto Sestri e le altre nove finaliste in lizza (Ascoli Piceno, Chioggia, Grosseto, Mesagne, nel brindi-Siracusa, l'unione Paestum-Alto Cilento, Viareggio e Vicenza), sarà capitale per un anno, e potrà usufruire dello stanziamento di un milione di euro di finanziamento pubblico per investire su nuovi progetti e sedi espositive. Nel Tigullio, tra i suoi 27 comuni di mento diretto, per alcuni fin tropmare e di monte coinvolti nella can- po, viene fatto capire, della Regiodidatura, rimangono i frutti di cir- ne. «Siamo comunque convinti di ca sei mesi di lavoro comune (per aver vissuto un momento storico primo il varo del nuovo "Atlante culturale del Tigullio", progetto di rilancio economico e sociale mez- per il nostro territorio, che si è unizo cultura) ma anche qualche pole- to per la prima volta verso un obietmica, seppur sotto traccia, per tivo comune, in cui la cultura è cenquella che viene definita «un'occa- tro e motore. Siamo riusciti per la

fatto, «un'opportunità eccezionale zionismo culturale, il terzo settore, li – non hanno convinto vari passaggi. Dalla scelta dei testimonial al taglio scelto per la comunicazione della candidatura, fino alle esclusioni più "illustri" in campo culturale (su tutte, quella del Festival della Comunicazione di Camopercorso avviato) e al coinvolgiper il Tigullio, abbiamo impostato un metodo di lavoro fin qui inedito prima volta ad avviare un processo Tra complimenti con la città vin- di coprogettazione unendo le amcitrice e celebrazioni del percorso ministrazioni pubbliche, l'associa-

anche e soprattutto perché, nono-gli enti di formazione», è però la postante la mancata vittoria, il nostro sizione del comitato che riunisce i impegno non si ferma qui», – si leg- comuni della candidatura, arrivata ge nella nota congiunta dei comu- comunque tra le dieci finaliste. «Rini liguri coinvolti – queste del re- partiamo da qui, con la volontà di sto paiono soprattutto ore di delu- dare gambe al piano strategico delsione e mal di pancia incrociati per la cultura per costruire uno svilupcome il progetto è arrivato al voto po concreto e coprogettato per tutdella commissione nazionale. Un'i- to il nostro territorio», è il rilancio dea nata nello scorso giugno, di cui dei sindaci del Tigullio, in vista di – almeno tra gli addetti ai lavori, «un incontro in tempi brevi per riamministratorie operatori cultura- prendere il lavoro impostato in questi mesi».

«Essere arrivati tra le dieci finaliste è come essere arrivati in finale agli Oscar», ha commentato ieri lo stesso presidente della Regione, Giovanni Toti. Nessuna occasione persa, insomma, «anzi ne è valsa la gli, uscito dall'organizzazione a pena, perché in questo angolo di Liguria si è imbastita la storia di cui siamo molto orgogliosi: siamo pronti a continuare a lavorare per valorizzare ulteriormente questi angoli della nostra Liguria». «Quello che è stato proposto non è un progetto per un anno, – insiste l'assessore regionale alla Cultura, Ilaria Cavo – ma un modello fatto di mappe che creano percorsi per far vivere e scoprire il Tigullio partendo dalla cultura: la cultura dei saperi, dei sapori, del saper fare, del paesaggio. Da oggi si va avanti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



destinatario, non riproducibile.

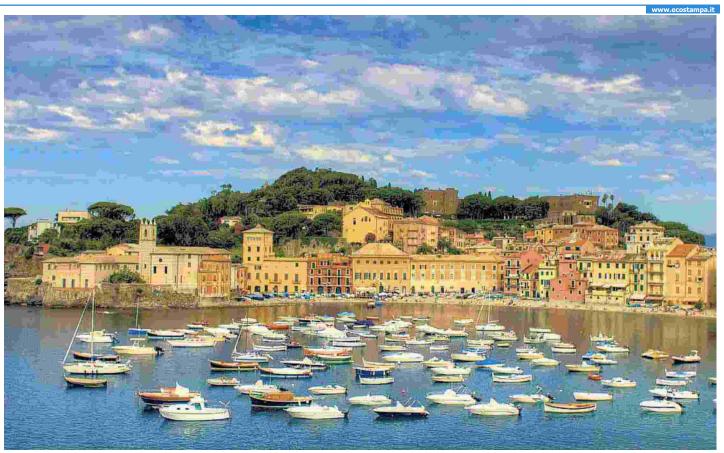
esclusivo del

Pagina 1+7 2/2 Foglio

la Repubblica









🔺 La scelta

della città capitale italiana della cultura per il 2024 è caduta su Pesaro. Sconfitta Sestri Levante, capofila nell'operazione di tutto il Tigullio. Sopra, l'assessore regionale llaria Cavo





uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad

Ritaglio stampa